

	<i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i>	
	ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE E TRIUGGIO	
Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 TRIUGGIO (MB)- tel. + 39 0362 970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X ✉ MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it		

Prot. n.: (come da signature)

Triuggio, 03 aprile 2024

AL PERSONALE DOCENTE DELL'ISTITUTO

Ad Amministrazione Trasparente

All'Albo Pretorio Online

Al Sito Web/Sezione Scuola Futura

Al DSGA per quanto di sua competenza

Agli Atti d'Istituto

OGGETTO: DECRETO PER L'AVVIO DI UNA PROCEDURA DI SELEZIONE INTERNA PER IL CONFERIMENTO DI N. 01 INCARICO AVENTE AD OGGETTO "FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO" – A.S. 2023/2024

Avviso interno ai sensi della Nota del Ministero e dell'Istruzione prot. n. 0091698 del 31/10/2022 - Progetto in essere del PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023- 2024. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.

CUP: B64D22002690006

Codice Progetto: M4C1I2.1-2022-941-P-7052

Titolo Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale” e ss. mm. e ii.;
- VISTA** Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Decreto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, al comma 2, declina: “Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati”;
- VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- VISTO** il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA** la Nota Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) 11 marzo 2008, n. 2, sulla “Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne”;
- VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- VISTO** il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7,

della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO** che, ai sensi dell’art. 45 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, l’istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- VISTO** la Nota Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 febbraio 2009, n. 2, recante “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)”, che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi e gli impieghi nella P.A.;
- VISTA** la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;
- VISTO** il decreto legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;
- VISTI** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell’Area Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;
- VISTO** in particolare l’articolo 1, comma 56 della summenzionata Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” (di seguito, legge n. 107 del 2015), che prevede che il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione

delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, destinando allo scopo specifiche risorse;

- VISTO** in particolare l'articolo 1, comma 58, lettera d), della citata legge n. 107 del 2015 che individua, tra gli obiettivi che il *Piano nazionale per la scuola digitale* deve perseguire, anche la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Istruzione 27 ottobre, n. 851, "Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ai sensi dell'articolo 1, comma 56, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione 19 novembre 2015, n. 17791, "Attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Individuazione degli animatori digitali ai sensi dell'articolo 31, comma 2, lettera b), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435";
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- VISTO** il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;
- VISTO** in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

- VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;
- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);
- VISTO** il *Regolamento* (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il *Regolamento* (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il *Regolamento* (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il *Regolamento delegato* (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*, la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato

generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- CONSIDERATO** che fra i milestone della Misura 4, Componente 1, Investimento 2.1, linea di intervento “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” del PNRR, è prevista l’adozione di apposito decreto ministeriale per la definizione delle modalità di coordinamento nazionale della formazione del personale scolastico alla transizione digitale;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;
- CONSIDERATO** che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” l’individuazione del Ministero dell’Istruzione e del Merito quale Amministrazione titolare;
- VISTO** il D.M. 11 agosto 2022, n. 0000222, recante “Decreto di destinazione delle risorse per l’attuazione di “progetti in essere” del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*” e 3.2 “*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*”;
- VISTO** in particolare l’articolo 2 del summenzionato D.M. 11 agosto 2022, n. 0000222, inerente alle “Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell’ambito della linea di investimento 2.1 - “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR), secondo cui, al comma 1, “In attuazione

dell'articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è destinata la somma pari a euro 16.368.000,00 (sedecimilionitrecentosessantottomila/00), di cui euro 8.184.000,00 a valere sulle risorse presenti sul capitolo 4007 "Spese per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale" – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell'istruzione per l'esercizio finanziario 2022 ed euro 8.184.000,00 a valere sulle risorse presenti sul capitolo 4007 "Spese per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale" – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell'istruzione per l'esercizio finanziario 2023, al fine di potenziare l'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali in ciascuna istituzione scolastica, in coerenza con la linea di investimento 2.1 "Didattica digitale";

VISTO in particolare l'articolo 2 del summenzionato D.M. 11 agosto 2022, n. 0000222, inerente alle "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 - "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR), secondo cui, al comma 2, "ciascuna istituzione scolastica statale è assegnata la somma di euro 2.000,00 (duemila/00) per l'attuazione delle azioni di cui al comma 1 finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei *target* e dei *milestones* dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

PRESO ATTO che l'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

CONSIDERATO che per la summenzionata Missione 4 – Componente 1 – del PNRR a ciascuna istituzione scolastica sono stati assegnati fondi pari a euro 2.000,00 per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, così da concretizzare azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione 31 ottobre 2022, n. 0091698, riguardante i "Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. Trasmissione del codice unico di progetto (CUP) e invio del progetto per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024" con la quale le Istituzione scolastiche sono state

7

invitate a provvedere alla generazione e trasmissione del codice unico di progetto (CUP) e all'invio del progetto;

- VISTO** il progetto presentato dall'Istituto Comprensivo "Albate e Triuggio" l'11 novembre 2022, codice M4C1I2.1-2022-941-P-7052, dettaglio intervento M4C1I2.1-2022-941-1001, dal titolo "Animatore digitale: formazione del personale interno", volto allo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali delle alunne e degli alunni";
- VISTA** la nota di autorizzazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 febbraio 2023, n. 0024917, riguardante il "Progetto in essere del PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – **"Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali"** nell'ambito della linea di investimento 2.1 *"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"* di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR" per l'attuazione del Progetto d'Istituto;
- VISTA** l'assunzione dei fondi in bilancio relativi alla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR del 23 marzo 2023, prot. n. 0001972 – VI.3 - U;
- TENUTO CONTO** che nel precedente anno scolastico 2022/2023 è stata già svolta da questa istituzione scolastica un'azione formativa, prot. n. 0002018/VII – I del 27/03/2023, rivolta al personale docente interno per n. 16 ore di formazione **e che rimangono, nel bilancio complessivo a disposizione, ulteriori fondi per poter procedere a un secondo percorso formativo rivolto al personale docente interno per il corrente anno scolastico 2023/2024;**
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR nonché la spesa minima complessiva obbligatoria da impiegare;
- VISTO** in particolare il dettaglio dell'intervento che si estrinseca nello "svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si concluderanno entro il 31 agosto 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target

e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole”;

CONSIDERATO l'obbligo di formare almeno n. 10 docenti per anno scolastico;

VISTA il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto, così come aggiornato con delibere n. 48 del Collegio dei Docenti il 15 dicembre 2023 e n. 212 del Consiglio di Istituto il 19 dicembre 2023;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 217 del 12 febbraio 2024 di approvazione del *Programma Annuale* per l'Esercizio finanziario 2024;

RAVVISATA la necessità di dover formare il personale docente di Istituto affinché possano essere implementate le competenze digitali in modo capillare e l'innovazione tecnologica e digitale finalizzati all'applicazione metodologica nell'insegnamento;

CONSIDERATA la forte spinta a livello ministeriale ed europeo all'innovazione didattica digitale;

VISTA la necessità di individuare n. 01 docente esperto interno in qualità di "FORMATORE”;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica può provvedere a individuare la figura richieste attraverso la ricognizione del personale interno all'Istituzione;

CONSIDERATO che, nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui il soggetto idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula con il suddetto soggetto attraverso una **Lettera di Incarico**;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva interna volta al conferimento di n. 01 incarico avente ad oggetto "Formazione del personale scolastico”;

CONSIDERATO che il soggetto che verrà individuato sarà incaricato dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale Responsabile del Progetto, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, la Prof.ssa Tiziana Mezzi, in qualità di Dirigente scolastica, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Prof.ssa Tiziana Mezzi ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi e obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECRETA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio di una selezione interna volta al conferimento di n. 01 incarico avente ad oggetto "Formazione del personale scolastico", per numero minimo di 16 ore e massimo di numero 18 ore per la realizzazione di n. 01 modulo formativo, per un importo orario pari a € 54,83 onnicomprensivo, importo inteso lordo stato, come riportato anche seguente tabella.

UTENTI	N. minimo totale ore di formazione	N. massimo totale ore di formazione	Periodo di formazione	N. minimo docenti da formare
Docenti delle Scuole Primarie e/o Secondarie di primo grado	16	18	Il Quadrimestre – Aprile - Maggio- Giugno 2024	10

- Il percorso dovrà rispondere pienamente ai bisogni formativi emersi in coerenza con la macro-progettualità d'Istituto e del PTOF e dovrà essere realizzato mediante:
 - Laboratori formativi in presenza;
 - Rendicontazione finale con calendarizzazione, registro delle presenze e argomenti trattati;
 - Relazione sulle attività svolte.
- Nello specifico, l'incarico da attribuire prevede l'espletamento di attività connesse alla realizzazione del progetto come dettagliato nell'avviso;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



- di approvare l'avviso di selezione interna da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto; di assumere l'incarico di Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990;
- di procedere a pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

La Dirigente Scolastica

Tiziana Mezzi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e norme collegate)

